

# tremila Eva EXPRESS

EVA N. 11  
ANNO LXIX  
8 MARZO 2017  
€ 1,50

FRANCESCO GABBANI  
LE 10 COSE CHE NON SAPETE DI LUI



GIANNI MORANDI  
CON ANNA  
Shopping e passione



Francesca De Andrè  
UN NUOVO AMORE LE FA  
DIMENTICARE  
INTERRANTE



Giorgio Manetti  
GEMMA ADDIO  
ORA GUARDO  
OLTRE

Dayane  
MELLO  
Ci riprova  
con Stefano  
ma non è BETTARINI!

NINA MORIC  
FURIOSA:  
SONO IO LA  
MAMMA DI  
CARLOS



svizzera italiana Chf 4,20 - Canton Ticino Chf 4,40 - Settimanale - Data uscita 1 marzo 2017



bellezza

tremila  
**Eva**

**UN SENO  
NATURALE E SICURO**

# GRAZIE ALLE PROTESI ERGONOMICHE

**S**ono lontani i tempi in cui la mastoplastica additiva restituiva seni sproporzionati o dall'aspetto niente affatto naturale, con risultati estetici che spesso lasciavano a desiderare. E questo grazie anche alle attuali protesi, altamente performanti e sicure. «L'innovazione più importante in questo senso sono senz'altro le protesi "ergonomiche"», conferma il dottor Stefano Salluce, chirurgo estetico e direttore sanitario della clinica privata Medical Day di Bologna. «Fino ad ora la mastoplastica additiva veniva eseguita con due tipi di protesi: quelle "rotonde" e quelle "anatomiche". Entrambi i casi mostravano vantaggi differenti sul fronte della resa estetica, ma anche qualche inconveniente. Per semplificare, la protesi rotonda dà un effetto "push-up", andando a riempire anche la parte alta della mammella, mentre la protesi anatomica restituisce un aspetto più naturale alla mammella, con un riempimento maggiore nel polo medio-inferiore. La grossa novità, in grado di superare i limiti delle precedenti tecniche, è rappresentata dalle protesi ergonomiche "Motiva", che garantiscono notevoli passi avanti dal punto di vista dell'innovazione tecnica, della sicurezza del paziente e della naturalezza del risultato. Il silicone innovativo che va a riempire queste protesi rimane altamente coesivo, così come tutte le protesi di ultima generazione, ma ha anche la peculiarità di avere una viscosità differente, che gli permette di adattarsi al corpo a seconda della posizione assunta dalla paziente, proprio come farebbe una mammella naturale. Ciò significa che, quando si è in stazione eretta, il silicone prende una forma anatomica distribuendosi nella parte medio-bassa della protesi,

e quindi creando una maggior proiezione nel polo inferiore della mammella. Quando invece il soggetto è sdraiato, il silicone va a riempire in maniera completa anche il polo superiore della protesi, comportandosi esattamente come una mammella naturale, e restituendo anche al tatto un senso di morbidezza». I passi avanti compiuti sul fronte della sicurezza, confermati dai dati scientifici e statistici, sono altrettanto notevoli. «La superficie protesica nano-testurizzata di queste protesi, più liscia al tatto rispetto a quella delle protesi tradizionali, riduce in maniera significativa le possibilità di una contrattura capsulare, e quindi di fenomeni di rigetto», sottolinea il dottor Stefano Salluce. «Un'altra caratteristica che contribuisce a rendere queste protesi le più sicure oggi in commercio, è la presenza al loro interno di un microchip, che garantisce la totale tracciabilità del prodotto: tramite un lettore esterno si potrà facilmente risalire ai dati di produzione della protesi (numero di lotto, tipo di protesi, etc.). Infine, un ulteriore vantaggio delle protesi ergonomiche è dovuto alla loro estrema morbidezza: questa permette al chirurgo di operare incisioni - e quindi vie di accesso - molto ridotte rispetto alla metodica tradizionale». Tutte queste caratteristiche rendono le protesi ergonomiche "Motiva" le migliori in assoluto tra quelle presenti sul mercato attualmente, ideali per chi desidera un seno dall'aspetto naturale, in totale sicurezza. Il dott. Stefano Salluce vanta una consolidata esperienza nell'impianto di protesi ergonomiche essendo stato uno dei primi chirurghi in Italia a "credere" in questo prodotto fin dalla sua prima comparsa sul territorio nazionale.



**Dottor  
Stefano Salluce**

